



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

**Dipartimento VII - Attuazione del PNRR, fondi europei, supporto ai comuni
per lo sviluppo economico/sociale, formazione professionale
Direzione - DPT0700**

e-mail:pnrr@cittametropolitanaroma.it

Proposta n. P1003 del
13/03/2024

Il Ragioniere Generale
Talone Antonio

Responsabile dell'istruttoria

Gaspare Nardella

Responsabile del procedimento

Renata Calabrò

Riferimenti contabili

Anno bilancio 2024
Mis 8 Pr 1 Tit 2 Mac 2
Capitolo/Articolo 202125 / 1
CDR DPT0700
Impegno n. 4007/0

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: CUP F83G22000630001 - CIA PR220066P.08 "POLI CULTURALI, CIVICI E DI INNOVAZIONE di cui all'art. 21 del D.L. n.152/2021 - Linea progettuale "PUI - M5C2 - Investimento 2.2" nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) Finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU" (NGEU) - Ordine di Attivazione - Sub Lotto Prestazionale 2 Servizi di Verifica della Progettazione - Cluster AQ1 - ROMA-7 INTERVENTO "Selva Candida" - Roma Capitale - Affidamento incarico all'operatore economico CAVALLARO & MORTORO S.R.L. - importo euro 42.964,64 (Cassa di previdenza 4% ed Iva 22% incluse) - CIG Accordo Quadro INVITALIA 94246760AD - CIG Derivato A012FC0A65.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Carta Stefano

Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

Visto l'art. 107 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

Visto l'art. 151 del D. Lgs n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

Visto lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale adottato con Atto della Conferenza metropolitana n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, dello Statuto dell'Ente, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 40 del 05/10/2020 recante "Approvazione Regolamento di Contabilità in attuazione dell'armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011" successivamente integrata con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 60 del 29/09/2022;

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 23 del 22 maggio 2023 recante "Rendiconto della gestione 2022 - Approvazione;

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 52 del 25/09/2023 recante "D.Lgs. 118/2011, art. 11 bis - Approvazione del Bilancio Consolidato per l'esercizio 2022.";

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 75 del 27/12/2023 recante "Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024-2026 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024-2026 ed Elenco Annuale dei Lavori 2024 - Approvazione Programma Triennale degli acquisti di beni e servizi 2024-2026.";

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 76 del 27/12/2023 recante "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2024 - 2026";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n.1 del 17/01/2024 recante "Approvazione variazione di cassa 2024 ex art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 - Approvazione Piano Esecutivo di Gestione Finanziario ex art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 e ex art. 18, comma 3, lett. b) dello Statuto.";

Visto il Decreto del Sindaco metropolitano n. 25 del 29/02/2024 recante "Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2024-2026.";

Visto l'obiettivo n.24132 degli obiettivi di gestione-sottosezione performance del PIAO 2024-2026;

Visti

il Regolamento (UE) 18 luglio 2018, n. 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012;

il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

l'articolo 9 del Reg. (UE) 2021/241, in forza del quale il sostegno nell'ambito del dispositivo si aggiunge a quello fornito nell'ambito di altri programmi e strumenti dell'Unione, di talché i progetti di riforma e di investimento possono essere sostenuti da altri programmi e strumenti dell'Unione, a condizione che tale sostegno non copra lo stesso costo;

il Regolamento (UE) 18 giugno 2020, n. 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm") e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

la Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021 che approva il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.);

il Regolamento delegato (UE) 28 settembre 2021, n. 2021/2105 della Commissione che integra il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

il Regolamento delegato (UE) 28 settembre 2021, n. 2021/2106 della Commissione che integra il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

in particolare, la Missione 5 - Inclusione e coesione - Componente 2 M5C2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - Investimento 2.2 Piani Urbani Integrati;

i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel P.N.R.R.;

gli Operational Arrangements (OA), siglati il 28 dicembre 2021 dal Commissario europeo per l'economia Paolo Gentiloni e dal Ministro dell'Economia e delle Finanze Daniele Franco, atti formali con i quali sono stabiliti i meccanismi di verifica periodica (validi fino al 2026) relativi al conseguimento dei traguardi ed obiettivi (Milestone e Target) necessari per il riconoscimento delle rate di rimborso semestrali delle risorse PNRR in favore dell'Italia;

il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";

la legge 30 dicembre 2020, n. 178 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023";

l'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 luglio 2021, n. 101 recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti;

il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";

il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233 recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose" e ss.mm.ii.;

il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

il decreto 15 luglio 2021 del Ministro dell'Economia e delle Finanze che individua gli obiettivi iniziali, intermedi e finali determinati per ciascun programma, intervento e progetto del Piano complementare, nonché le relative modalità di monitoraggio;

il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 6 agosto 2021 - come modificato dal D.M. 23 novembre 2021 - recante "Assegnazione delle risorse finanziarie previste per

l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione”;

il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 settembre 2021 recante “Attuazione dell’articolo 1, comma 1044, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, in materia di modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto nell’ambito delle componenti del PNRR” (c.d. DPCM Monitoraggio);

il decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze 11 ottobre 2021 recante “Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell’ambito del PNRR di cui all’articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178”;

il decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze 5 agosto 2022 recante “Modifiche al decreto 11 ottobre 2021 che stabilisce le procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell’ambito del PNRR, di cui all’articolo 1, comma 1042, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178”;

la Circolare 14 ottobre 2021, n. 21 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) -Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR”;

la Circolare 29 ottobre 2021, n. 25 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti”;

la Circolare 14 dicembre 2021, n. 31 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rendicontazione PNRR al 31.12.2021 - Trasmissione dichiarazione di gestione e check-list relativa a milestone e target”;

la Circolare 30 dicembre 2021, n. 32 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (DNSH)”;

la Circolare 31 dicembre 2021, n. 33 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento”;

la Circolare 18 gennaio 2022, n. 4 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative”;

la Circolare 24 gennaio 2022, n. 6 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR”;

il decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2022, n. 25 recante “Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori

economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19, nonché per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico”;

la Circolare 10 febbraio 2022, n. 9 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;

il decreto-legge 25 febbraio 2022, n. 14 convertito, con modificazioni, dalla legge 5 aprile 2022, n. 28 recante “Disposizioni urgenti sulla crisi in ucraina”;

il decreto-legge 1° marzo 2022, n. 17, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 aprile 2022, n. 34 recante “Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali”;

il decreto-legge 21 marzo 2022, n. 21, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 maggio 2022, n. 51 recante “Misure urgenti per contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi ucraina”;

la Circolare 29 aprile 2022, n. 21 MEF-RGS recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementari - Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC”;

il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79 recante “Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;

il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91 recante “Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina”;

la Circolare 14 giugno 2022, n. 26 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rendicontazione Milestone/Target connessi alla seconda “Richiesta di pagamento” alla C.E. prevista per il 28 giugno p.v.”;

la Circolare 21 giugno 2022, n. 27 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Monitoraggio delle misure PNRR”;

il decreto-legge 21 giugno 2022, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2022, n. 122 recante “Misure urgenti in materia di semplificazioni fiscali e di rilascio del nulla osta al lavoro, Tesoreria dello Stato e ulteriori disposizioni finanziarie e sociali”;

la Circolare 26 luglio 2022, n. 29 MEF-RGS recante “Modalità di erogazione delle risorse PNRR”;

la Circolare 11 agosto 2022, n. 30 MEF-RGS recante “Circolare sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR”;

il d.p.c.m. 28 luglio 2022 recante “Disciplina delle modalità di accesso al Fondo per l’avvio di opere indifferibili”;

il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 5 agosto 2022 recante “Modifiche al decreto 11 ottobre 2021 che stabilisce le procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell’ambito del PNRR di cui all’articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178”;

la Circolare 11 agosto 2022, n. 30 MEF-RGS recante “Circolare sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR”;

la Circolare 21 settembre 2022, n. 31 MEF-RGS recante “Modalità di accesso al Fondo per l’avvio di opere indifferibili di cui all’articolo 26, commi 7 e 7-bis, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50”;

la Circolare 22 settembre 2022, n. 32 MEF-RGS recante “Piano Nazionale Ripresa e Resilienza - acquisto di immobili pubblici a valere sul PNRR”;

il decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 novembre 2022, n. 175, recante “Ulteriori misure urgenti in materia di politica energetica nazionale, produttività delle imprese, politiche sociali e per la realizzazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;

la Circolare 13 ottobre 2022, n. 33 MEF-RGS recante “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (cd. DNSH)”;

la Circolare 17 ottobre 2022, n. 34 MEF-RGS recante “Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza”;

la Circolare 9 novembre 2022, n. 37 MEF-RGS recante “Procedura “semplificata” di cui all’articolo 7 del DPCM 28 luglio 2022 e articolo 29 del decreto-legge n. 144 del 2022: rimodulazioni e verifiche in itinere ed ex post”;

il decreto del Ragioniere Generale dello Stato 18 novembre 2022, n. 160, recante “Approvazione degli interventi e assegnazione delle risorse del Fondo per l’avvio delle opere indifferibili”;

la Circolare 7 dicembre 2022, n. 41 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rendicontazione milestone/target connessi alla terza “Richiesta di pagamento” alla C.E.”;

il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”;

il decreto del Ragioniere Generale dello Stato 2 marzo 2023, n. 52 contenente l'elenco degli interventi, ricompresi negli Allegati 1 e 2 del decreto del Ragioniere dello Stato n. 160 del 18 novembre 2022, per i quali è stato riscontrato da parte delle Amministrazioni statali istanti il requisito dell'avvio della procedura di affidamento entro il 31 dicembre 2022;

il decreto del Sindaco metropolitano n. 30 del 16 marzo 2023 recante "Approvazione Linee guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle misure PNRR di competenza del Soggetto attuatore "Città metropolitana di Roma Capitale";

la Circolare 22 marzo 2023, n. 11 MEF-RGS recante "Registro Integrato dei Controlli PNRR - Sezione controlli milestone e target";

la Circolare 14 aprile 2023, n. 16 MEF-RGS recante "Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT";

la Circolare 27 aprile 2023, n. 19 MEF-RGS recante "Utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU";

la Circolare 24 luglio 2023, n. 25 MEF-RGS recante "Linee guida operative relative alle modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU";

la Circolare 15 settembre 2023, n. 27 MEF-RGS recante "Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione dell'Appendice tematica Rilevazione delle titolarità effettive ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241 e comunicazione alla UIF di operazioni sospette da parte della Pubblica amministrazione ex art. 10, d.lgs. 231/2007";

la decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 12 settembre 2023 che modifica la citata decisione di esecuzione del 13 luglio 2021 relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia con riferimento a milestone e target inclusi nella terza e quarta rata del Piano;

la Circolare 15 settembre 2023, n. 27 MEF-RGS recante "Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione dell'Appendice tematica Rilevazione delle titolarità effettive ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241 e comunicazione alla UIF di operazioni sospette da parte della Pubblica amministrazione ex art. 10, d.lgs. 231/2007";

la Circolare 28 novembre 2023, n. 31 MEF-RGS recante “Procedure di trasferimento delle risorse del “Fondo per l’avvio di opere indifferibili” di cui all’articolo 26, commi 7 e 7-bis, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 e ss.mm. e ii..”;

la proposta di decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 27 novembre 2023 ed in particolare l’Allegato 1 approvato nella seduta ECOFIN dell’8 dicembre 2023 che modifica e riprogramma il PNRR includendo anche misure REPowerEU a cui è dedicata la nuova Missione 7;

l’articolo 21, rubricato “Piani Integrati”, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, con il quale sono stati individuati i soggetti e le modalità di attuazione degli interventi finalizzati alla realizzazione di obiettivi volti al miglioramento di ampie aree urbane degradate, alla rigenerazione, alla rivitalizzazione economica;

il comma 1 dell’articolo sopracitato, a norma del quale sono assegnate risorse alle Città Metropolitane per un importo complessivo di 2.493,79 milioni di euro per il periodo 2022-2026, nel limite massimo di 125,75 milioni di euro per l’anno 2022, di 125,75 milioni di euro per l’anno 2023, di 632,65 milioni di euro per l’anno 2024, di 855,12 milioni di euro per l’anno 2025 e di 754,52 milioni di euro per l’anno 2026, al fine di favorire interventi volti ad una migliore inclusione sociale riducendo l’emarginazione e le situazioni di degrado sociale, promuovendo la rigenerazione urbana attraverso il recupero, la ristrutturazione e la rifunzionalizzazione ecosostenibile delle strutture edilizie e delle aree pubbliche, l’efficientamento energetico e idrico degli edifici e la riduzione del consumo di suolo anche attraverso operazioni di demolizione e ricostruzione finalizzate alla riduzione dell’impermeabilizzazione del suolo già consumato con modifica di sagome e impianti urbanistici, nonché sostenendo progetti legati alle smart cities, con particolare riferimento ai trasporti ed al consumo energetico;

il decreto 6 dicembre 2021 del Direttore Centrale per la Finanza Locale del Ministero dell’Interno che definisce termini e modalità affinché, per il periodo 2022-2026 le Città Metropolitane, in attuazione della linea progettuale «Piani Integrati - M5C2 - Investimento 2.2» nell’ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza, individuino i progetti finanziabili per investimenti in progetti relativi a Piani Urbani Integrati, con valore non inferiore a 50 milioni di euro, e nel limite massimo delle risorse assegnate dall’Allegato 1 dell’articolo 21, comma 3, decreto legge n. 152/2021, aventi ad oggetto la manutenzione per il riuso e la rifunzionalizzazione ecosostenibile di aree pubbliche e di strutture edilizie pubbliche esistenti, il miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale, interventi finalizzati a sostenere progetti legati alle smart cities, ed i relativi soggetti attuatori nell’ambito dell’area metropolitana, presentando apposita domanda al Ministero dell’interno;

la deliberazione del Consiglio metropolitano n. 12 del 28 febbraio 2022, recante “Piani Urbani Integrati della Città metropolitana di Roma Capitale di cui all’art. 21 del D.L. n. 152/2021 - Linee guida”;

il decreto del Sindaco metropolitano n. 38 del 18 marzo 2022, recante “Piani Urbani Integrati della Città metropolitana di Roma Capitale di cui all’art. 21 del D.L. n. 152/2021 - Approvazione - Linea progettuale “Piani Urbani Integrati - M5C2 - Investimento 2.2”

nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (P.N.R.R.) Finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU”;

Considerato

che, in attuazione di quanto disposto dall'articolo 21 del D.L. n. 152/2021, con decreto 22 aprile 2022 del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze - come modificato dai Decreti 6 maggio 2022 e 25 luglio 2022 del Direttore Centrale per la Finanza Locale del Ministero dell'Interno e dal decreto 28 aprile 2023 del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze - sono state assegnate le risorse ai soggetti attuatori dei piani integrati selezionati dalle Città Metropolitane - M5C2 investimento 2.2 del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);

Visti

il decreto del Sindaco metropolitano n. 79 del 30 maggio 2022, recante “Stipula degli Atti di Adesione ai sensi del Decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 22 aprile 2022 per i Piani Urbani Integrati della Città metropolitana di Roma Capitale, di cui all'art. 21 del D.L. n. 152/2021 - Linea progettuale “Piani Urbani Integrati - M5C2 - Investimento 2.2” nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) Finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU.”;

il decreto del Sindaco metropolitano n. 132 del 11 agosto 2022, recante “Aggiornamento Quadro Tecnico Economico e Cronoprogramma dei Piani Urbani Integrati della Città metropolitana di Roma Capitale “POLI DI SPORT, BENESSERE, DISABILITÀ” e “POLI CULTURALI, CIVICI E DI INNOVAZIONE” di cui all'art. 21 del D.L. n. 152/2021 - Linea progettuale “Piani Urbani Integrati - M5C2 - Investimento 2.2” nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (P.N.R.R.) Finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU.”;

il decreto 22 novembre 2022 del Ministero dell'Interno, recante “Approvazione dei Manuali di Istruzioni Operative per i Soggetti Attuatori delle Misure: M2C41.2.2 - M5C21.2.1-M5C21.2.2 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)”;

il decreto del Sindaco metropolitano n. 207 del 12 dicembre 2022, recante “Piani Urbani Integrati della Città metropolitana di Roma Capitale di cui all'art. 21 del D.L. n.152/2021 - Linea progettuale “Piani Urbani Integrati - M5C2 - Investimento 2.2” nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) Finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU” - “POLI DI SPORT, BENESSERE, DISABILITÀ” e “POLI CULTURALI, CIVICI E DI INNOVAZIONE” - Aggiornamento Quadri Tecnici Economici, Cronoprogrammi e Schede intervento - Adeguamento prezzi art. 26 D.L. n. 50/2022”;

la deliberazione del Consiglio metropolitano n. 78 del 14 dicembre 2022, recante “Approvazione schema convenzione ex art. 30 del TUEL, denominato “SCHEMA DI Accordo di collaborazione (ex art. 30 T.U.E.L.) per l'attuazione dell'Intervento nell'ambito del Piano Urbano Integrato _____, di cui all'art. 21 del D.L. 6.11.2021 n. 152” - Accordo di collaborazione tra CMRC e i Comuni per l'attuazione dei progetti finanziati nell'ambito del

PNRR- Missione 5 - Componente 2 - Investimento 2.2 Piani Urbani Integrati- “Finanziato dall’Unione europea - NextGenerationEU” (NGEU).”;

il decreto del Sindaco metropolitano n. 15 del 13 febbraio 2024, recante “Piani Urbani Integrati della Città metropolitana di Roma Capitale di cui all’art. 21 del D.L. n.152/2021 - Linea progettuale “Piani Urbani Integrati - M5C2 - Investimento 2.2” nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Finanziato dall’Unione europea - NextGenerationEU” - “POLI DI SPORT, BENESSERE, DISABILITÀ” CUP F33I22000020001 e “POLI CULTURALI, CIVICI E DI INNOVAZIONE” CUP F93G22000030001, CUP F83G22000630001 e CUP F83G22000620001 - Aggiornamento Quadri Tecnici Economici-Adeguamento prezzi art. 26 D.L. n. 50/2022.”;

Visti

la legge 7 agosto 1990, n. 241, che detta le norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”;

il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42”;

la legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” e ss.mm. e ii. apportate con la Legge 23 giugno 2014, n. 89 (Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, recante “Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale. Deleghe al Governo per il completamento della revisione della struttura del bilancio dello Stato, per il riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, nonché per l’adozione di un testo unico in materia di contabilità di Stato e di tesoreria”), e con la legge 11 agosto 2014, n. 114 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 “Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli uffici giudiziari”);

la legge 30 dicembre 2023, n. 213 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”;

la Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l’articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell’atto stesso”, i CUP;

il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e ss.mm.ii.;

la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

il decreto-legge 31 marzo 2023, n. 36, recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;

l’articolo 229, commi 1 e 2, del decreto-legislativo 31 marzo 2023, n. 36 ai sensi del quale “Il codice entra in vigore, con i relativi allegati, il 1° aprile 2023” e “Le disposizioni del codice, con i relativi allegati acquistano efficacia il 1° luglio 2023”;

l’articolo 226, commi 1 e 2, del decreto-legislativo 31 marzo 2023, n. 36 ai sensi del quale *“Il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, è abrogato dal 1° luglio 2023” e “A decorrere dalla data in cui il codice acquista efficacia ai sensi dell’articolo 229, comma 2, le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016 continuano ad applicarsi esclusivamente ai procedimenti in corso. A tal fine, per procedimenti in corso si intendono: a) le procedure e i contratti per i quali i bandi o avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente siano stati pubblicati prima della data in cui il codice acquista efficacia; b) in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o avvisi, le procedure e i contratti in relazione ai quali, alla data in cui il codice acquista efficacia, siano stati già inviati gli avvisi a presentare le offerte; c) per le opere di urbanizzazione a scomputo del contributo di costruzione, oggetto di convenzioni urbanistiche o atti assimilati comunque denominati, i procedimenti in cui le predette convenzioni o atti siano stati stipulati prima della data in cui il codice acquista efficacia; d) per le procedure di accordo bonario di cui agli articoli 210 e 211, di transazione e di arbitrato, le procedure relative a controversie aventi a oggetto contratti pubblici, per i quali i bandi o gli avvisi siano stati pubblicati prima della data in cui il codice acquista efficacia, ovvero, in caso di mancanza di pubblicazione di bandi o avvisi, gli avvisi a presentare le offerte siano stati inviati prima della suddetta data”*;

l’articolo 225, comma 8, del decreto-legislativo 31 marzo 2023, n. 36 ai sensi del quale *“In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell’Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l’energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell’11 dicembre 2018”*;

la Circolare 12 luglio 2023 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti avente ad oggetto “Il regime giuridico applicabile agli affidamenti relativi a procedure afferenti alle opere PNRR e PNC successivamente al 1° luglio 2023 - Chiarimenti interpretativi e prime indicazioni operative.”;

Premesso che

la Città metropolitana di Roma Capitale è soggetto attuatore dei seguenti PUI:

1. POLI CULTURALI, CIVICI E DI INNOVAZIONE:

- CUP F93G22000030001 *"FIUMICINO ed altri-Efficientamento energetico, riqualificazione e rifunzionalizzazione di 38 poli civici culturali nei comuni dell'area metropolitana"*;
- CUP F83G22000630001 *"ROMA -Realizzazione di 9 nuovi poli culturali dell'Istituzione Sistema Biblioteche Centri Culturali di Roma Capitale"*;
- CUP F83G22000620001 *"ROMA-Efficientamento energetico, riqualificazione e rifunzionalizzazione di 21 sedi dell'Istituzione Sistema Biblioteche Centri Culturali di Roma Capitale"*;

2. POLI DI SPORT, BENESSERE E DISABILITÀ:

- CUP F33I22000020001 *"ARDEA ed altri -Realizzazione di 63 poli di sport, benessere e integrazione delle fragilità e disabilità, in altrettanti comuni dell'area metropolitana"*;

con DD RU n.700 del 17.03.2022 è stato incaricato l'Arch. Roberta Stecchiotti quale RUP per il P.U.I. *"Poli Culturali, Civici e di Innovazione"*;

il PUI Poli Culturali, Civici e di Innovazione CUP **F83G22000630001** è stato approvato per l'importo complessivo pari ad euro **32.500.000,00**;

l'articolo 4 e seguenti, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 luglio 2022 disciplina la procedura indicata all'art. 26, comma 7, del D.L. n. 50/2022 per l'accesso al Fondo per l'avvio di opere indifferibili allo scopo di consentire l'avvio, entro il 31 dicembre 2022, delle procedure di affidamento previste dai cronoprogrammi degli interventi per le opere che presentino un fabbisogno finanziario esclusivamente determinato a seguito dall'aggiornamento dei prezzi ai sensi dei commi 2 e 3 dell'art. 26 del D.L. n. 50/2022;

ai sensi dell'art. 4, comma 1, del D.P.C.M. sopra citato, e relativamente alla misura M5C2 - Investimento 2.2 "Piani Urbani Integrati", ai fini dell'accesso al Fondo, la Città metropolitana di Roma Capitale ha presentato istanze di accesso al fondo entro il 17 ottobre 2022;

con Decreto del Ragioniere Generale dello Stato n. 160 del 18 novembre 2022 di assegnazione delle risorse del Fondo per l'avvio delle opere indifferibili - emanato in attuazione dell'articolo 26 comma 7 del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, nonché dell'articolo 6 del DPCM 28 luglio 2022 - sono state assegnate alla Città metropolitana di Roma capitale per la misura M5C2-I 2.2 risorse pari ad euro 23.405.579,48 di cui euro **4.486.772,69** per il CUP **F83G22000630001**, confermate dal Decreto del Ragioniere Generale dello Stato n. 52 del 2 marzo 2023;

per quanto sopra, il nuovo importo complessivo dell'intervento CUP F83G22000630001 è **pari ad euro 36.986.772,69** (di cui euro **32.500.000,00** finanziamento **PNRR** ed euro **4.486.772,69 F.O.I**);

i Quadri Tecnici Economici dei singoli interventi dei suddetti P.U.I. sono stati approvati con Decreto del Sindaco metropolitano n. 38 del 18.03.2022 ed aggiornati successivamente, con decreto del Sindaco metropolitano n. 132 del 11.08.2022, con decreto del Sindaco metropolitano n. 207 del 12.12.2022 e con decreto del Sindaco metropolitano n.15 del 13.02.2024;

con la Determinazione Dirigenziale RU 4251 del 30.12.2022 sono state accertate ed impegnate le somme progettuali relative all'annualità 2023 attinenti alla sola progettazione definitiva ed alla progettazione esecutiva, in modo da poter dare attuazione a quanto stabilito dall'art. 5 degli accordi di collaborazione con i Comuni ex art. 30 TUEL, ed in particolare in relazione ai PUI *POLI CULTURALI, CIVICI E DI INNOVAZIONE* (CUP F83G22000620001; F83G22000630001; F93G22000030001) è stata accertata e impegnata la somma complessiva di euro 5.262.032,84 così suddivisa:

- CUP F93G22000030001 - CIA PR 22 0065 P - euro 3.224.094,25;
- CUP F83G22000630001 - CIA PR 22 0066 P - euro 1.304.695,49;
- CUP F83G22000620001 - CIA PR 22 0067 P - euro 733.243,10;

con la Determinazione Dirigenziale RU 1530 del 15.05.2023 sono state accertate e prenotate le somme progettuali del CUP F83G22000630001 - CIA PR 22 0066 P relative alle annualità 2023, 2024 e 2025;

con la Determinazione Dirigenziale RU 578 del 23.02.2024 sono state accertate e prenotate le somme progettuali annualità del CUP F83G22000630001 - CIA PR 22 0066 P relative all'annualità 2026 per un importo complessivo di euro 374.956,73;

con Determinazione Dirigenziale RU n. 2485 del 07.09.2022 si è disposto di:

di volersi avvalere di Invitalia quale Centrale di Committenza, affinché quest'ultima, ai sensi degli articoli 37, co. 7, lett. b), e 38 del Codice dei Contratti, proceda, per conto dei Soggetti Attuatori medesimi in qualità di stazioni appaltanti, alla indizione, gestione e aggiudicazione della procedura di gara aperta in oggetto per l'aggiudicazione di Accordi Quadro per l'affidamento (OG1 - OG11) e servizi di ingegneria e architettura (E.20 - E.13 - S.03 - IA.02 - IA.04) per la ristrutturazione, la manutenzione e la rifunzionalizzazione ecosostenibile di strutture edilizie pubbliche esistenti, nonché alla stipula di tali Accordi Quadro con gli operatori economici aggiudicatari;

di prendere atto e di approvare la documentazione di gara, predisposta e trasmessa alle Stazioni appaltanti da parte Invitalia, per l'indizione della procedura di interesse, ritenendola coerente con gli impegni assunti convenzionalmente con l'Amministrazione Titolare;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

di ricorrere, pertanto, agli Accordi Quadro che saranno stipulati da Invitalia al fine dell'affidamento delle prestazioni necessarie alla realizzazione degli interventi a valere sugli Interventi afferenti ai Piani Integrati M5C2I2.2, di propria competenza;

l'Intervento **"Selva Candida"** di **Roma Capitale** è parte del progetto CUP F83G22000630001 relativo al PUI Poli Culturali, Civici e di Innovazione è ammesso al finanziamento con le risorse PNRR/PNC per euro 2.450.000,00 e con le risorse FOI per euro 322.894,82;

con Determinazione Dirigenziale RU n. 2528 del 27.07.2023 si dava atto dell'affidamento da parte di Roma Capitale del servizio di redazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica relativa all'intervento **"Selva Candida"** di **Roma Capitale** a Zetema Progetto Cultura s.r.l.;

Visto altresì

le "Condizioni generali sub - lotto prestazionale 2 - servizi di verifica della Allegato F2-Bando Accordo Quadro INVITALIA (Agenzia nazionale progettazione" - per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa SpA);

lo "Schema di contratto specifico avente ad oggetto Servizi di verifica della progettazione di cui all'articolo 26 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 - Allegato G2 Bando Accordo Quadro INVITALIA (Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa SpA);

il provvedimento di aggiudicazione di INVITALIA (Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa SpA) avente ad oggetto: - *"Procedura di gara aperta ai sensi degli articoli 54 e 60 del d.lgs n. 50/2016, da realizzarsi mediante piattaforma telematica, per la conclusione di accordi quadro con più operatori economici per l'affidamento di lavori (OG1 - OG11) e servizi di ingegneria e architettura (E.22 - S.03 - IA.02 - IA.04) per il restauro, la ristrutturazione, la manutenzione e la rifunzionalizzazione ecosostenibile di strutture edilizie pubbliche esistenti"*, Sub-lotto prestazionale 2: Servizi di verifica della progettazione relativamente al LOTTO GEOGRAFICO 3 - ROMA - CIG Accordo quadro 94246760AD;

Considerato che

il suddetto provvedimento di aggiudicazione prevede che:

- nel rispetto delle regole di assegnazione previste dall'articolo 16 del Disciplinare Unico di Gara, come da Verbale del 19 gennaio 2023, INVITALIA ha proceduto all'abbinamento dei Cluster di cui si compongono i Lotti Geografici ai Possibili Aggiudicatari qualificati in classifica adeguata a poter svolgere contemporaneamente interventi per un valore complessivo stimato corrispondente a quello del Cluster da assegnare e, altresì, in possesso delle qualificazioni professionali per un importo adeguato rispetto al valore complessivo stimato del Cluster da assegnare;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

- secondo il procedimento di assegnazione previsto dalla legge di gara col succitato articolo 16 del Disciplinare Unico di Gara, aggiudicatario del AQ1 - ROMA-7 - Lotto Geografico 3-Roma, CIG 94246760AD , per le prestazioni di cui al presente Sub-lotto Prestazionale 2: Servizi di verifica della progettazione - è risultato assegnatario al l'operatore economico **CAVALLARO & MORTORO S.R.L.**, con sede legale in Scafati (SA), Corso Nazionale 22 c.a.p. 84018, iscritto nel Registro delle Imprese di Salerno al n. SA-291945, Codice fiscale n. 03362740650, Partita IVA n. 03362740650, avendo offerto un ribasso percentuale pari al **8,25000%**;
- nelle more delle verifiche del possesso, da parte degli operatori economici risultati Aggiudicatari, dei requisiti prescritti *ex lege* e dalla *lex specialis* ai fini della partecipazione alla procedura di gara, qualora, un Soggetto Attuatore abbia necessità di attivare un Contratto Specifico prima della conclusione delle stesse, potrà affidare le attività del singolo Contratto Specifico procedendo alla consegna delle prestazioni in via d'urgenza o all'avvio di esecuzione del contratto in via d'urgenza prima della stipula dell'Accordo Quadro, secondo quanto previsto dall'articolo 8, co. 1, lett. a) del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dall'articolo 1 della L. 11 settembre 2020, n. 120, in conformità e secondo le modalità previste dall'articolo 17 del Disciplinare Unico di gara;

il QTE dell'intervento di Roma Capitale è stato approvato con Decreto del Sindaco metropolitano n. 38 del 18.03.2022 ed aggiornato successivamente, con decreto del Sindaco metropolitano n. 132 del 11.08.2022, con decreto del Sindaco metropolitano n. 207 del 12.12.2022, con decreto del Sindaco metropolitano n.15 del 13.02.2024;

per la realizzazione dei progetti dei Piani Urbani Integrati di cui la Città metropolitana è soggetto attuatore è richiesta una intensa collaborazione con le Amministrazioni comunali, tra cui Roma Capitale, essendo le politiche di area vasta e quelle di prossimità perseguibili solo con un continuo ed integrato raccordo delle azioni poste in essere dai diversi governi locali, raccordo che presuppone e richiede la definizione di una costante collaborazione tra gli apparati e le strutture organizzative, anche indirette, degli enti;

l'Accordo di collaborazione (ex art. 15 Legge 241/1990) per l'attuazione dell'Intervento nell'ambito del Piano Urbano Integrato Poli culturali, civici e dell'innovazione, di cui all'art. 21 del D.L. 6.11.2021 n. 152 tra la Città metropolitana di Roma Capitale e Roma Capitale è stato approvato con Deliberazione di Giunta Capitolina n.250 del 13/07/2023 e Deliberazione del Consiglio Metropolitano n.120 del 20/07/2023;

in data 24.07.2023 è stato sottoscritto il suddetto Accordo di collaborazione (ex art. 15 Legge 241/1990) per l'attuazione degli Interventi nell'ambito del PUI "Poli Culturali, Civici e di Innovazione" (ex art. 21 del D.L. 6.11.2021 n. 152): CUP F83G22000620001 e CUP F83G22000630001 - finanziati nell'ambito del PNRR- M5C2- Investimento.2.2 Piani Urbani Integrati - "Finanziato dall'Unione europea- NextGenerationEU" (NGEU);

risulta quindi possibile avvalersi degli Accordi Quadro di Invitalia quale Centrale di Committenza per affidare le prestazioni necessarie all'attuazione dell'interventi di competenza;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

lo schema di calcolo del compenso professionale redatto dal RUP e ai sensi del D.M. 17/06/2016 per un importo di euro 36.907,27 oltre Cassa di previdenza 4% euro 1.476,29 ed IVA 22% euro 8.444,38, **per un totale complessivo dei servizi oggetto dell'OdA pari euro 46.827,94**, importo rientrante nei limiti delle somme a disposizione del QTE;

in esecuzione dell'accordo quadro INVITALIA, è necessario procedere all'affidamento in favore dell'operatore economico Servizi di verifica della progettazione - è risultato assegnatario al l'operatore economico **CAVALLARO & MORTORO S.R.L.**, con sede legale in Scafati (SA), Corso Nazionale 22 c.a.p. 84018, iscritto nel Registro delle Imprese di Salerno al n. SA-291945, Codice fiscale n. 03362740650, Partita IVA n. 03362740650 del servizio di verifica della progettazione dell'intervento "**Selva Candida**" - **Roma Capitale**, CUP F83G22000630001 relativo al PUI Poli Culturali, Civici e di Innovazione, rientrante nel Cluster AQ1 ROMA-7, al costo complessivo di **euro 42.964,64** (Cassa di previdenza 4% ed IVA 22% incluse);

è necessario pertanto impegnare la somma complessiva di euro **42.964,64** (Imponibile euro **33.862,42** + Cassa di previdenza 4% euro **1.354,50** + IVA 22% euro **7.747,72**), CUP F83G22000630001 - CIG Accordo quadro 94246760AD - CIG Derivato **A012FC0A65** in favore dell'operatore economico **CAVALLARO & MORTORO S.R.L.**;

in data **21.09.2023** INVITALIA (Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa SpA) ha stipulato con il l'operatore **CAVALLARO & MORTORO S.R.L.** l'Accordo Quadro avente ad oggetto il servizio di verifica della progettazione Sub-lotto Prestazionale 2 - Servizi di Verifica della Progettazione;

ai sensi dell'art. 1, comma 2 "Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo Quadro, le premesse (...)";

nelle premesse al suddetto Accordo quadro al punto T) si stabilisce che: *"il presente Accordo Quadro viene sottoscritto nelle more del rilascio, da parte la Prefettura - UTG di competenza, dell'informazione antimafia, ai sensi dell'articolo 92, co. 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e, comunque, a seguito delle informative liberatorie provvisorie acquisite ai sensi dell'articolo 3, co. 2, del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 settembre 2020, n. 120 mediante consultazione della Banca Dati Nazionale Unica della documentazione antimafia. Qualora la documentazione successivamente pervenuta accerti la sussistenza di una delle cause interdittive ai sensi del citato D.Lgs. n.159/2011, Invitalia, per conto dei Soggetti Attuatori recederà dal presente Accordo Quadro, e i Soggetti Attuatori recederanno dai Contratti Specifici, fatti salvi il pagamento del valore delle opere e prestazioni già eseguite e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite, fermo restando quanto previsto dall'articolo 94, co. 3 e 4, del D.Lgs. n. 159/2011 anzidetto e dall'articolo 32, co. 10, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dall'articolo 1 della Legge 11 agosto 2014, n. 114, previa in ogni caso l'acquisizione della dichiarazione resa dall'Appaltatore in ordine all'insussistenza delle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'articolo 67 del D.Lgs. n. 159/2011";*

pertanto si è proceduto con l'emissione dell'OdA (Ordine di Attivazione) **n. 9CV_6** e si procederà alla successiva stipula del Contratto Specifico avente il seguente CIG derivato **A012FC0A65**;

Dato atto che

trattandosi di affidamento tramite emissione di OdA, nell'ambito della procedura di gara indetta da Invitalia quale Centrale di committenza al fine di aggiudicare e stipulare più Accordi Quadro Multilaterali, le verifiche del possesso, da parte degli operatori economici risultati aggiudicatari dei requisiti prescritti *ex lege* e dalla *lex specialis* (obblighi specifici del PNRR) ai fini della partecipazione alla procedura di gara sono state effettuate da Invitalia quale Centrale di Committenza, pertanto anche i requisiti previsti dalla normativa in materia di PNRR sono soddisfatti mediante adesione di CMRC in qualità di soggetto attuatore;

l'operatore economico ha dichiarato mediante acquisizione di dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n.445/2000 l'assenza di relazioni di parentela o di affinità con il RUP e l'assenza del conflitto di interessi;

si è proceduto alla verifica dell'assenza di relazioni di parentela o di affinità del Responsabile Unico del Procedimento con i destinatari del provvedimento, mediante acquisizione di dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n.445/2000, conservati agli atti dell'uffici il sottoscritto Direttore del Dipartimento VII *"Attuazione del PNRR, fondi europei, supporto ai Comuni per lo sviluppo economico/sociale, formazione professionale"* attesta l'assenza di proprie relazioni di parentela o di affinità con i destinatari della presente Determinazione;

si attesta l'assenza di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/1990 in combinato disposto con l'art.7, comma 1, del D.P.R. 62/2013 e in attuazione delle misure di prevenzione del rischio previste dal Piano triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) da parte del responsabile del procedimento e del dirigente precedente;

Visto

il decreto della Sindaca metropolitana n. 109 del 15/10/2018 avente ad oggetto *"approvazione dello schema di "Patto di integrità" in materia di contratti pubblici"*;

Dato atto che

sono stati acquisiti il "Patto di Integrità", la comunicazione del conto corrente dedicato ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 Legge 136/2010, tutti sottoscritti dal rappresentante legale dell'operatore economico;

il "Patto di Integrità" costituirà parte integrante del contratto e sarà sottoscritto, per quanto riguarda la Città metropolitana di Roma Capitale, contestualmente al contratto;

il "Patto di integrità" contiene al suo interno anche la dichiarazione del rispetto della normativa cosiddetta anti pantouflage, di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;

per le modalità di svolgimento del servizio in oggetto non è necessario redigere il "DUVRI" e, conseguentemente, non sussistono costi per la sicurezza, in conformità con quanto previsto dall'art. 26, comma 3 bis, del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.;

i singoli interventi dei PUI POLI CULTURALI, CIVICI E DI INNOVAZIONE - CUP F83G22000630001- CIA PR 22 0066 P "ROMA - Realizzazione di 9 nuovi poli culturali dell'Istituzione Sistema Biblioteche Centri Culturali di Roma Capitale" sono finanziati nell'ambito del PNRR- Missione 5 - Componente 2 - Investimento 2.2 Piani Urbani Integrati- "Finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU" (NGEU);

Preso atto che la spesa di euro 42.964,64 trova copertura come di seguito indicato:

Missione	8	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
Programma	1	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202125 /1	PUCUL - INTERVENTI IN CONTO CAPITALE IN AMBITO CULTURALE (PUI)
CDR	DPT0700	DPT0700 - ATTUAZIONE DEL PNRR, FONDI EUROPEI, SUPPORTO AI COMUNI
CCA		
Es. finanziario	2024	
Importo	42.964,64	
N. Movimento	80063/0	

Conto Finanziario: S.2.02.01.10.999 - BENI IMMOBILI DI VALORE CULTURALE, STORICO ED ARTISTICO N.A.C.

Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 24, comma 2, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi", adottato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 167 del 23/12/2020, così come modificato con Decreto del Sindaco Metropolitanano n. 125 del 04/08/2022;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165” e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con decreto del Sindaco metropolitano n. 227 del 29/12/2022;

Visti gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto che il presente provvedimento, ai sensi dell’articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 necessita dell’apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.

DETERMINA

per i motivi indicati in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. i singoli interventi dei PUI POLI CULTURALI, CIVICI E DI INNOVAZIONE - CUP F83G22000630001- CIA PR 22 0066 P “ROMA - Realizzazione di 9 nuovi poli culturali dell’Istituzione Sistema Biblioteche Centri Culturali di Roma Capitale” sono finanziati nell’ambito del PNRR- Missione 5 - Componente 2 - Investimento 2.2 Piani Urbani Integrati- “Finanziato dall’Unione europea - NextGenerationEU” (NGEU) per un importo complessivo di euro 32.500.000,00;
2. di dare atto che INVITALIA (Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa SpA) con proprio **provvedimento prot. n. 0029578 del 31 gennaio 2023 e successivo provvedimento n. 0051483 del 21 febbraio 2023**, “Procedura di gara aperta ai sensi degli articoli 54 e 60 del d.lgs n. 50/2016, da realizzarsi mediante piattaforma telematica, per la conclusione di accordi quadro con più operatori economici per l’affidamento di lavori (OG1 - OG11) e servizi di ingegneria e architettura (E.22 - S.03 - IA.02 - IA.04) per il restauro, la ristrutturazione, la manutenzione e la rifunzionalizzazione ecosostenibile di strutture edilizie pubbliche esistenti” Sub-lotto prestazionale 2: Servizi di verifica della progettazione, ed in particolare relativamente al LOTTO GEOGRAFICO 3 - ROMA- CIG Accordo quadro 94246760AD, ha aggiudicato i servizi del Cluster **AQ1 - ROMA-7** all’operatore economico **CAVALLARO & MORTORO S.R.L.** avendo offerto un ribasso percentuale pari al **8,25000%**;
3. di dare atto che lo schema di calcolo del compenso professionale redatto dal RUP e ai sensi D.M. 17/06/2016 per un importo di euro 36.907,27 oltre Cassa di previdenza 4% euro 1.476,29 ed IVA 22% euro 8.444,38, **per un totale complessivo dei servizi oggetto dell’OdA pari euro 46.827,94,,** importo rientrante nei limiti delle somme a disposizione del QTE;



4. di provvedere, in esecuzione dell'Accordo Quadro INVITALIA, all'affidamento in favore dell'operatore economico **CAVALLARO & MORTORO S.R.L.**, con sede legale in Scafati (SA), Corso Nazionale 22 c.a.p. 84018, iscritto nel Registro delle Imprese di Salerno al n. SA-291945, Codice fiscale n. 03362740650, Partita IVA n. 03362740650, del servizio di verifica della progettazione dell'intervento "**Selva Candida**" - **Roma Capitale, CUP F83G22000630001** relativo al PUI Poli Culturali, Civici e di Innovazione, rientrante nel **Cluster AQ1 ROMA-7, al costo complessivo di euro 42.964,64** (Cassa di previdenza 4% ed IVA 22% incluse) Accordo quadro 94246760AD - CIG Derivato **A012FC0A65**;
5. di impegnare la somma complessiva di euro di **euro 42.964,64** (Imponibile euro **33.862,42** + Cassa di previdenza 4% euro **1.354,50** + IVA 22% euro **7.747,72**) CUP F83G22000620001- CIG Accordo quadro 94246760AD - CIG Derivato **A012FC0A65** in favore dell'operatore economico **CAVALLARO & MORTORO S.R.L.**;
6. di prendere atto che in data **21.09.2023** INVITALIA (Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa SpA ha stipulato con **CAVALLARO & MORTORO S.R.L.** l'Accordo Quadro avente ad oggetto il servizio di verifica della progettazione Sub-lotto Prestazionale 2 - Servizi di Verifica della Progettazione;
7. di dare atto che si è proceduto con l'emissione dell'OdA (Ordine di Attivazione) n. **9CV_6** e si procederà alla successiva stipula del Contratto Specifico predisposto da INVITALIA avente il seguente CIG derivato **A012FC0A65**;
8. di esercitare la eventuale facoltà di avviare in via d'urgenza l'esecuzione del Contratto Specifico, precisando che i termini e la durata dell'appalto si intendono decorrenti dalla data di sottoscrizione del verbale di avvio in via d'urgenza dell'esecuzione del Contratto Specifico;
9. di dare atto che al contratto specifico sarà allegato il "Patto di integrità" di cui al Decreto della Sindaca metropolitana n. 109 del 15/10/2018, già sottoscritto dall'affidatario;
10. di dare atto che l'operatore economico, ai sensi dell'art. 35, comma 18, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. potrà richiedere l'anticipazione sull'importo contrattuale come prevista dalle norme vigenti, previa costituzione di garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa con le modalità previste dagli atti di gara;
11. di stabilire che la liquidazione verrà eseguita secondo le modalità stabilite all'art. 12 (Corrispettivo, modalità di pagamento e fatturazione) del Contratto Specifico su presentazione di regolari fatture elettroniche da parte dell'operatore economico ed intestate alla Città metropolitana di Roma Capitale unitamente al certificato di regolare esecuzione e congruità della spesa e previa acquisizione d'ufficio del DURC o atto equivalente;



12. di prendere atto che il pagamento avverrà ai sensi dell'art. 17 ter DPR 633/72, così come modificato dalla Legge 190/2014 (legge di stabilità 2015) in materia di "scissione dei pagamenti";

13. di prendere atto che gli adempimenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, imposti dalla legge n. 136/2010, così come modificata dal D.L. n. 187/2010, sono assolti come segue:

- a. il contraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3 comma 8 dalla legge n. 136/2010, così come modificata dalla legge n. 217/2010;
- b. il conto e la persona autorizzata ad operarvi è stata comunicata dal contraente;
- c. i pagamenti saranno effettuati mediante bonifico o altri strumenti idonei a garantire la tracciabilità;
- d. eventuali modifiche di conto dedicato e della persona autorizzata ad operare sullo stesso saranno comunicate per iscritto dal contraente e se ne darà contezza nell'ambito della liquidazione;

14. di dichiarare che il programma dei pagamenti derivanti dal presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 183, comma 8, del T.U.E.L., dal momento che verranno individuate modalità di esecuzione del presente affidamento che consentano, mediante la gestione delle priorità realizzative interne al Dipartimento di stabilire i tempi per l'assolvimento degli obblighi contrattuali in coerenza con le norme citate;

15. di dare atto che contro il presente provvedimento è ammesso, ai sensi dell'art. 120 e seguenti del d.lgs. 104 del 2 luglio 2010, ricorso al T.A.R. LAZIO - Roma entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto.

Di imputare la spesa di euro 42.964,64 come di seguito indicato:

Euro 42.964,64 in favore di CAVALLARO & MORTORO S.R.L C.F 03362740650 VIA CORSO NAZIONALE N 22 , SCAFATI

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
8	1	2	2	202125 / 1	DPT0700	00000	2024	4007

CIG: A012FC0A65

CUP: F83G22000630001

CIA: PR220066P.08



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



**Città metropolitana
di Roma Capitale**

Dirigente Responsabile del Servizio Controllo della spesa Titolo II
DI FILIPPO Emiliano

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA
FINANZIARIA**

RAGIONERIA GENERALE - PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E DI BILANCIO

Il Ragioniere Generale effettuate le verifiche di competenza di cui in particolare quelle previste dall'art 147-bis del D.Lgs 267/2000

APPONE

il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.